NOTA PER LA STAMPA

Istituto nazionale di statistica

Indagine sulla fiducia delle imprese di costruzione

dicembre 2010

Si avvia con questa nota la diffusione da parte dell'Istat degli indicatori di clima di fiducia delle imprese di costruzione, in precedenza prodotti e pubblicati dall'Isae. Il metodo di conduzione della relativa indagine e di calcolo degli indicatori resta invariato (per maggiori dettagli si veda la Nota Informativa).

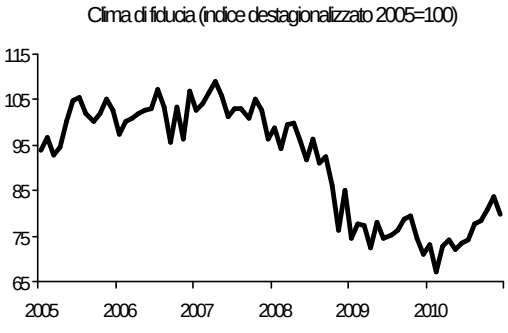
Nel mese di dicembre 2010, l'indice destagionalizzato del clima di fiducia delle imprese di costruzione, con base 2005=100, scende a 79,9 da 83,5 di novembre. In particolare, peggiorano i giudizi sugli ordini e/o sui piani di costruzione (il relativo saldo passa da -44 a -49) e le attese sull'occupazione (da -16 a -17).

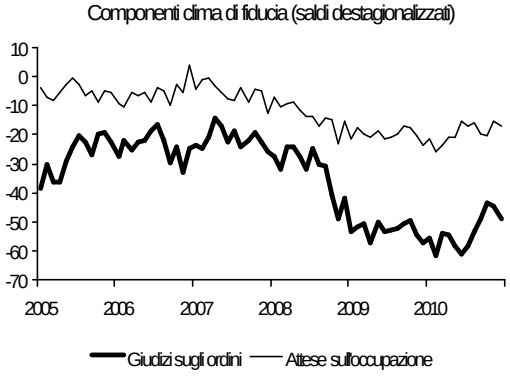
I giudizi sull'attività di costruzione migliorano (il relativo saldo passa da -35 a -31), ma peggiorano le attese sui piani di costruzione. Per quel che riguarda le attese delle imprese sui prezzi di vendita, il saldo segna un'ulteriore flessione (da -11 a -13). La maggior parte degli intervistati ha inoltre dichiarato di trovare ostacoli all'attività di costruzione (65 per cento del campione).

La durata dell'attività assicurata dai lavori in corso o da eseguire, variabile rilevata trimestralmente, è pari a 10,4 mesi, in aumento rispetto a settembre 2010 (8,5 mesi).

Tabella 1 - Clima di fiducia e variabili componenti (indice base 2005=100 e saldi, dati destagionalizzati)

	2010				
	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
CLIMA DI FIDUCIA	**77,6**	**78,4**	**80,9**	**83,5**	**79,9**
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-54	-49	-44	-44	-49
Attese occupazione	-16	-20	-21	-16	-17





Direzione centrale comunicazione ed editoria
tel. +39 064673.2244-2243
Centro di informazione statistica
Tel. +39 064673.3106

Informazioni e chiarimenti
Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico

Marco Malgarini tel. +39 0644482725
Luciana Crosilla tel. +39 0644482721

Prossimo comunicato:
24 febbraio 2011

Istat

La fiducia delle imprese di costruzione per settore

L'indice della fiducia scende da 82,0 a 74,9 nella *costruzione di edifici*, ma sale da 70,0 a 75,2 nell'*ingegneria civile* e da 84,9 a 86,1 nei *lavori di costruzione specializzati*. Nella *costruzione di edifici* peggiorano sia i giudizi sugli ordini e/o i piani di costruzione, sia le attese sull'occupazione. Nell'*ingegneria civile* migliorano le valutazioni su entrambe le variabili, mentre nei *lavori di costruzione specializzati* peggiora il giudizio delle imprese sullo stato corrente degli ordini e/o dei piani di costruzione, ma migliorano le prospettive a breve termine sull'occupazione.

Tabella 2 – Clima di fiducia e variabili componenti per settore (indice base 2005=100 e saldi, dati destagionalizzati)

	2010				
	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
COSTRUZIONE DI EDIFICI					
CLIMA DI FIDUCIA	73,8	79,6	82,3	82,0	74,9
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-50	-39	-35	-40	-49
Attese occupazione	-15	-16	-15	-10	-14
INGEGNERIA CIVILE					
CLIMA DI FIDUCIA	82,8	66,4	64,8	70,0	75,2
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-23	-37	-43	-43	-35
Attese occupazione	-14	-32	-29	-19	-17
LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI					
CLIMA DI FIDUCIA	85,7	79,6	82,4	84,9	86,1
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-61	-60	-52	-49	-52
Attese occupazione	-10	-21	-24	-24	-19

NOTE INFORMATIVE

L'indagine congiunturale sulla fiducia delle imprese di costruzione viene svolta mensilmente dal 1966 nell'ambito del progetto armonizzato dell'Unione europea su un campione di imprese del settore. Si segnalano qui di seguito le principali caratteristiche dell'indagine che, a partire da gennaio 2011, è condotta dall'Istat, in piena continuità con le metodologie adottate in precedenza dall'Isae.

Dal mese di maggio 2010 (mese di riferimento dei dati: aprile 2010), in ottemperanza a quanto richiesto dalla Commissione Europea e per adeguare le serie dell'indagine alla nuova classificazione Nace rev.2, i dati relativi all'inchiesta sono diffusi con riferimento alla classificazione Ateco 2007. Attualmente l'indagine è condotta su un panel ragionato di circa 500 imprese stratificato per i settori economici corrispondenti alle tre divisioni dell'Ateco 2007, (codice Ateco 41: costruzione di edifici, codice Ateco 42: ingegneria civile e codice Ateco 43: lavori di costruzione specializzati), per quattro ripartizioni territoriali (Nord-ovest, Nord-est, Centro, Mezzogiorno) e per due classi dimensionali (imprese con addetti compresi tra 3 e 9 e imprese con almeno 10 addetti).

La tecnica di rilevazione utilizzata è quella postale. Nel questionario sono formulate mensilmente sei domande di natura qualitativa, finalizzate ad ottenere informazioni sulle principali variabili aziendali (giudizi sugli ordini e/o sui piani di costruzione e sull'attività di costruzione; l'esistenza di ostacoli limitanti l'attività di costruzione e le tipologie di ostacoli; le attese a breve termine sui piani di costruzione, sui prezzi e sull'occupazione). Inoltre, è prevista una domanda strutturale a carattere quantitativo riguardante il numero medio di occupati nel mese. Trimestralmente (per i mesi di marzo, giugno, settembre, dicembre) è richiesto di indicare la durata dell'attività assicurata dai lavori in corso o da eseguire (misurata in mesi).

Per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze relative delle singole modalità di risposta (in generale tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che sono calcolati come differenza fra le frequenze della modalità favorevole e sfavorevole. I saldi sono quindi destagionalizzati utilizzando il metodo Tramo-Seats. A questo proposito, poiché l'aggiunta di una nuova informazione mensile consente una migliore valutazione delle diverse componenti delle serie, ogni mese i dati già pubblicati relativi agli ultimi anni sono soggetti a revisione.

L'indicatore del clima di fiducia è calcolato dall'Istat, in linea con la procedura adottata in sede comunitaria, come media aritmetica dei saldi destagionalizzati relativi alle domande riguardanti il giudizio sugli ordini e/o i piani di costruzione e le attese sull'occupazione. La serie del clima di fiducia, così ottenuta, è trasformata in numero indice in base 2005.

I principali dati relativi agli indicatori del clima di fiducia e alla frequenza delle modalità di risposta sono pubblicati nelle serie storiche allegate; la diffusione di tutte le serie storiche disponibili avverrà in futuro tramite il datawarehouse I.Stat, mentre è al momento assicurata su richiesta diretta degli utilizzatori.